

Montalto, funziona tutta la centrale fotovoltaica

Con l'ultimazione in tempi record degli ultimi due dei quattro parchi previsti - il terzo della potenza di 45 megawatt e il quarto della potenza di 7 megawatt -, la centrale fotovoltaica costruita dal Gruppo Vona nei pressi di Montalto di Castro è stata allacciata alla rete elettrica nazionale, immettendo in questa l'energia elettrica da essa prodotta. Si tratta complessivamente di 85 megawatt di potenza generata da moduli solari della SunPower, installati su cosiddetti inseguitori monoassiali che seguono il corso del sole durante la tutta giornata, aumentando in tal modo il rendimento energetico fino al 30 per

cento in più rispetto ai meccanismi fissi e riducendo la superficie occupata. L'impianto, che occupa 285 ettari, rende autosufficiente il Comune del Viterbese. Il parco è stato completato in un anno e mezzo. Avviata nel 2009 la costruzione della prima sezione da 24 megawatt che produce più di quanto stabilito - oltre 50 mila megawatt l'anno -, nel 2010 sono state compiute le fasi successive e i lavori sono terminati in anticipo. Sono stati necessari un impiego massiccio di specialisti, tecnici, manodopera lo-

cale e strumentazione adeguata, un'elevata capacità organizzativa, un attento coordinamento di circa 500 persone e di 50 mezzi in opera al giorno. Nonostante le dimensioni del parco, l'impatto sul territorio e le ripercussioni sulla popolazione sono state pressoché nulle. Il parco è perfettamente integrato nel quadro paesaggistico della zona interessata. Operante nel settore delle costruzioni e dotato di una secolare esperienza di famiglia, in pochi anni il Gruppo Vona ha sviluppato in Italia progetti fotovoltaici per oltre 100 megawatt con soluzioni «chiavi in mano». «Il completamento della centrale di Montalto non è la chiusura di un grande capitolo, ma la pietra miliare sulla quale continuare i nostri successi nel campo fotovoltaico, a partire dalla prossima stagione più difficile per via dei tagli agli incentivi statali, ma che comunque si presenta commercialmente molto interessante», ha dichiarato Michele Vona, amministratore unico del Gruppo. (Elis. Man.)



Uno scorcio della centrale fotovoltaica di Montalto di Castro

Un albergo ispirato all'haute horlogerie

Ispirato al prestigioso mondo dell'haute horlogerie da polso internazionale, il modello dell'Hotel L'Orologio di Firenze prende spunto dal collezionismo di vecchi watches e trasforma alcuni dei più bei pezzi in elementi di decoro e suggestione d'interni. Nato dalla collezione del fondatore del gruppo Whythebest Hotels, Sandro Fratini, L'Orologio presenta un'estrema cura del dettaglio e usa materiali, tra cui cuoio, pergamena, bronzi bruniti e legni, che ricordano colori e sentori del tabacco o velluti pregiati. Ogni piano è destinato a una marca: Rolex, Vacheron-Constantin, Patek Philippe. Attraverso rappresentazioni fotografiche e pittoriche, le 54 camere sono dedicate a preziosi modelli di orologi da polso; le sale da bagno, realizzate in marmo con dettagli in mogano, offrono alcune particolarità tra cui i pomelli dei lavandini che riprendono la corona di carica di una

casa di orologi. I busti originali dei due fondatori della Patek Philippe accolgono gli ospiti nella sala meeting, contenente fino a 45 persone; la sala tv è decorata con le foto di personaggi famosi che hanno usato a lungo preziosi modelli di orologi da collezione. Unica nel suo genere è la sala per le colazioni, nella veranda al quarto piano, con una vista unica su tutta Firenze. Il Bar dell'O, aperto anche agli ospiti esterni, è un punto di incontro; adiacente ad esso la sala fumatori con un pavimento luminoso che raffigura il quadrante di alcuni tra gli orologi più rappresentativi della collezione. L'Orologio fa parte della neonata Whythebest Hotels, nuovo gruppo alberghiero italiano composto da 6 hotel per un totale di circa 300 camere, in strutture in grado di soddisfare le esigenze di ogni tipo di pubblico. (Elis. Man.)



La sala fumatori dell'Orologio di Firenze

Sim Nòverca anche nelle 40 mila ricevitorie Sisal

Grazie a un accordo intervenuto tra Nòverca e Sisal, il servizio di prenotazione e ricarica dell'Extended Sim Nòverca è ora disponibile nella rete delle 40 mila ricevitorie della Sisal presenti in Italia. Pertanto è ancora più semplice acquistare o ricaricare la speciale Sim dotata dei servizi già attivi, facili da usare e da ricevere ovunque, senza una connessione internet; oppure scaricare qualche applicazione e a tariffe convenienti. I servizi sono fruibili dalla maggior parte dei terminali, anche di vecchia generazione. L'accordo si aggiunge agli oltre 360 servizi attivi nelle ricevitorie della rete Sisal: ricariche cellulari, carte telefoniche, tv digitale, pagamenti, servizi finanziari, ticketing e prodotti. Da anni la rete Sisal mette a disposizione del pubblico e delle aziende la propria tecnologia e la capillarità dei punti di vendita. Gli utenti possono richiedere la Sim Nòverca acquistando un Pin di prenotazione a 10 euro. Tramite il numero verde 800.91.92.93, disponibile 24 ore su 24, o tramite il sito www.noverca.it, riceveranno a casa la Sim con 15 euro di traffico telefonico incluso, di cui 5 euro in omaggio. (Fer. Bru.)